



PROVINCIA DI SONDRIO
Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale
Servizio Cave

Sondrio, 15 gennaio 2024

Class. 08.03.01/fasc. 2016/4.8

OGGETTO: Procedimento det. dirig. n. 1184 del 12/12/2022 "Istanza di proroga dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di recupero di materiali di risulta da attività estrattiva di cava posti a discarica (ex art. 35 della l.r. 14/98) in località Cornolo, nel comune di Val Masino (ai sensi dell'art. 13 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14, così come previsto dagli artt. 28 e 29 della l.r. 8 novembre 2021, n. 20)".

Richiedente: R.M. Scavi s.r.l.

Parere commissione provinciale per il paesaggio e autorizzazione paesaggistica
(art. 80 comma 4 della L.R. 11 marzo 2005, n.12)

Alla presente comunicazione è allegato il parere della commissione provinciale per il paesaggio, tenutasi in data 31/01/2023 (OdG. n.3).

L'autorizzazione paesaggistica dell'intervento è stata rilasciata nell'ambito della Conferenza di Servizi conclusasi con determinazione dirigenziale n. 209 del 22/02/2023.

LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO CAVE

Dott. ssa Simona Meago





PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO CAVE E ACQUE MINERALI

Commissione del 31 gennaio 2023
OdG n. 3

OPERE: Proroga dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di recupero di materiali di risulta da attività estrattiva di cava posti a discarica (ex art. 35 della L.R. 14/98) in località Cornolo, nel comune di Val Masino.

Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 42/2004 e dell'art. 80 comma 3 lettera a) della legge regionale 12/2005.

Richiedente: R.M. Scavi s.r.l., con sede legale ad Ardenno (SO), in via G. Marconi n. 47 (P. IVA 01045660147)

Vincoli paesistici vigenti: art. 142, comma 1, lettera g (territorio coperto da bosco) del D.Lgs 42/2004.

Ambito territoriale: materiali di risulta da attività estrattiva di cava posti a discarica in località Cornolo in comune di Val Masino

Premessa

Il progetto presentato dalla ditta è teso all'ottenimento della proroga, della durata di 5 anni, dell'autorizzazione rilasciata con det. dirig. n. 453 del 12/05/2017, in scadenza il 12 novembre 2022, per la prosecuzione dell'attività di recupero di materiali di risulta in località Cornolo, nel comune di Val Masino, in quanto a causa della forte contrazione del settore edile vi è ancora materiale detritico da asportare e il recupero ambientale da realizzare.

Progetto di coltivazione

Il progetto autorizzato nel 2017 prevedeva due fasi (fase 1 e fase 2) per una durata della coltivazione pari a 5 anni e 6 mesi.

Il quantitativo di materiale commercializzabile nella fase 1 era stato quantificato in 81.566 mc e nella fase 2 in 47.347 mc, per complessivi 128.913 mc.

Nei cinque anni e sei mesi autorizzati è stata realizzata parzialmente la prima fase mentre la seconda non è ancora stata attuata.

Nella fase 1, in corso di realizzazione, è prevista la coltivazione impostata a partire dai due piazzali esistenti di quota 868 m s.l.m. e di quota 838 m s.l.m. con due cantieri separati, non interferenti fra loro. Il piazzale a quota 868 m s.l.m. viene ampliato procedendo con la coltivazione da nord-est verso sud-ovest mentre la coltivazione che amplia il piazzale di quota 838 m s.l.m. procede in senso opposto.

Una volta completato il piazzale di quota 868 m s.l.m., la ditta deve costruire, a partire dall'estremità meridionale di detto piazzale, la pista di arroccamento necessaria per raggiungere la sommità della discarica a quota 920 m s.l.m., con una pendenza media del 12% ed una larghezza di 5 m. L'ampliamento dei due piazzali determina la formazione di due balze pianeggianti con funzione protettiva.

Nella fase 2, non ancora iniziata, è prevista l'asportazione della discarica dalla sommità a quota 925-920 m s.l.m. fino a quota 900 m s.l.m., dove verrà realizzato un gradone pianeggiante con scarpata intermedia con pendenza di circa 35°. Il piazzale di nuova formazione a quota 920 m s.l.m. sarà raggiungibile anche a fine coltivazione mediante una pista di arroccamento larga 3 m e con pendenza al 15%.



Complessivamente dal 2017 al 2022 risultano essere stati estratti 34.127 mc di materiale posto a discarica, che corrispondono al 42% circa dei volumi di materiale da estrarre previsti nella prima fase di progetto.

Per completare il progetto autorizzato, alla data di presentazione dell'istanza di proroga (10 agosto 2022) dovevano essere ancora estratti 94.786 mc, così suddivisi: volumi residui nella fase 1, pari a 47.439 mc e volumi nella fase 2, pari a 47.347 mc.

Sulla base dell'andamento della coltivazione degli ultimi mesi la ditta ha previsto di estrarre fino al 12 novembre 2022, data di scadenza dell'autorizzazione in essere, ulteriori 10.000 mc di materiale posto a discarica.

Progetto di ripristino ambientale

Gli interventi di recupero ambientale a verde verranno attuati sulle scarpate e gradoni in materiale detritico, sui piazzali pianeggianti e lungo la pista di arroccamento.

Sulle scarpate e gradoni in materiale detritico verrà effettuato un intervento di rinverdimento mediante semina a spaglio e piantumazione di specie arboree ed arbustive, previa stesura di uno strato, di circa 40 cm, di materiale terroso rinvenuto durante gli scavi e preventivamente accantonato.

Per la piantumazione verranno utilizzati arbusti ed esemplari arborei autoctoni, con pane di terra. Le piantine avranno un'altezza minima compresa tra 0,50-1,0 m con densità di impianto media pari a una ogni 60 mq per le essenze arbustive e una ogni 40 mq per le essenze arboree. La disposizione avverrà con sesto di impianto irregolare.

Sul piazzale di quota 920-925 m s.l.m. e sui piazzali di fondo cava a quota 850, 840 e 826 m s.l.m. verrà effettuato un intervento di rinverdimento mediante semina a spaglio, previa stesura di uno strato di circa 90 cm di materiale terroso rinvenuto durante gli scavi e preventivamente accantonato. Medesimo intervento, ma con la stesura di uno strato ridotto a soli 20 cm di materiale terroso, verrà effettuato lungo la pista di servizio, che verrà mantenuta anche al termine dell'intervento.

SERVIZIO: CAVE

ISTRUTTORE: Simona Meago

PARERE PROPOSTO: favorevole

OSSERVAZIONI: -

PARERE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER IL PAESAGGIO:

PARERE FAVOREVOLE

Il Presidente Ing. Pietro Maspes	Arch. Simone Cola	Ing. Bernardo Galli	Dott. For. Tiziana Stangoni	Dott. Geol. Fabrizio Bigioli
				